

NICOFRUIT > L'IMPRESA DI MATERA HA PUNTATO MOLTO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE PER DIVENTARE IL PIÙ POSSIBILE ECOFRIENDLY

Un forte impegno verso il pianeta a partire già dalla produzione



L'IMPRESA HA SELEZIONATO LE SPECIE DI FRAGOLE MIGLIORI

Rispetto a qualche anno fa, la sensibilità verso la sostenibilità ambientale è sicuramente aumentata. Basta vedere i nuovi dati dell'Ispra - Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - pubblicati a dicembre 2020: in un anno la raccolta differenziata è aumentata di 3,1 punti percentuali, mentre i rifiuti calano leggermente (dello 0,3%, per un totale di 80mila tonnellate). Ma ciò non basta, perché bisogna ridurre l'impatto ambientale a monte, già dalla produzione. Ed è quello che fa l'azienda NicoFruit della provincia di Matera.

UNA PRODUZIONE GREEN

L'impresa lucana NicoFruit, che ha dato vita al brand Fragola Matera, ha

stretto un vero e proprio "patto con la natura", ripromettendosi di ridurre il suo impatto sul pianeta già dalla produzione.

La società possiede un totale di 100 ettari e qui la sostenibilità non è solo un concetto, ma un fatto concreto. Infatti, all'interno dei campi coltivati a fragole dell'azienda si è adottato un modo di produrre diverso: la NicoFruit utilizza tecnologie innovative per ridurre gli sprechi idrici e si è concentrata anche sulla diminuzione dell'impiego di agrofarmaci. Per questo motivo la società, invece di usare farmaci che spesso sono dannosi, ha preferito una soluzione più naturale: per combattere il principale nemico delle piantagioni di fragole (la *Frankiniella occidentalis*) ha adottato il suo antagonista naturale

La società ha ridotto lo spreco idrico e alimentare, diminuendo anche l'impiego di agrofarmaci

(l'*Orius laevigatus*), che preda quegli insetti dannosi per le piante dal frutto rosso. In questo modo la NicoFruit ha potuto abbandonare gli insetticidi. Inoltre, impiega altri insetti: si tratta delle api + Bombi, adottate per una impollinazione naturale. Anche per quanto riguarda i fertilizzanti, l'azienda si è specializzata nel minor utilizzo di questi prodotti chimici e, quelli utilizzati sono quelli ideali per le coltivazioni biologiche. Negli anni, inol-

tre, la NicoFruit ha selezionato delle varietà di fragole abbastanza resistenti che incontrano il favore dei consumatori. Sono tutte qualità dal giusto grado zuccherino e dall'ottima resistenza. Infine, l'impresa usa coperture riciclabili al 100%, che proteggono sia gli insetti impiegati che la produzione.

PACKAGING PIÙ SENSIBILE

Parte dell'impegno verso una maggiore sostenibilità dell'azienda è rappresentata anche da nuove vaschette. La NicoFruit, infatti, produce solo il 20% di vaschette più classiche in plastica. La restante parte è rappresentata per il 40% da vaschette totalmente compostabili e un altro 40% da accessori la cui "ossatura" è composta da un cartoncino, il quale regge una vaschetta di plastica in cui questo materiale è stato ridotto, in modo che fosse meno inquinante.

IMPEGNO SOCIALE

L'impegno della NicoFruit è sia indirizzato verso la sostenibilità quanto verso l'eticità. L'impresa, infatti, vede tra i suoi operai circa 15/20 dipendenti stranieri (provenienti soprattutto dall'Africa), che sono stati inseriti in modo completo, formandoli dalla A alla Z e dando loro una sistemazione. Per tutti i suoi addetti circa 300, poi, l'azienda ha organizzato dei pullman per accompagnarli al lavoro, diminuendo così l'inquinamento dovuto alle automobili.

IL PROGETTO

La soluzione per rilanciare il territorio

A gennaio 2021, la NicoFruit, con il suo brand Fragole Matera, ha lanciato il progetto per valorizzare e comunicare il territorio in cui l'azienda affonda le proprie radici: si tratta di un progetto che prevede una comunicazione lunga (prevista per ora fino al 2023) con la quale l'azienda vuole che la fragola venga ricollegata al territorio. Ma la NicoFruit vuole andare oltre: la sua missione è quella di far sì che le sue fragole vengano ricollegate sia alla Basilicata che all'area della città di Matera. In questo modo la zona diventerebbe ancora più attraente per i buongustai, che già apprezzano molto questi prodotti: ne vengono venduti 5 milioni ogni anno.



LA STORIA

Una realtà evolutasi nel tempo

La NicoFruit è nata come gruppo di lavoro nel lontano 1994 e negli anni questo gruppo si è evoluto sempre più, fino a diventare una vera e propria organizzazione di produttori, che ha preso il nome di *Frutthera Growers*. Si tratta di un'azienda con più soci (una trentina circa, scelti fra i migliori produttori di fragole della zona), il cui nome richiama sia i produttori ("Growers"), che la frutta ("Fruitt"), ma anche l'antico nome greco della zona ("Hera"). Questa realtà si occupa della catena completa, dalla produzione al confezionamento e commercializzazione, e al momento vanta tra le 50 e le 55 referenze.



ANCHE IL PACKAGING DELLE FRAGOLE È ECOSOSTENIBILE



L'AZIENDA PREFERISCE INSETTI A PESTICIDI



> GLI OSTACOLI DETTATI DALL'EMERGENZA SANITARIA

La ripresa di un'attività dopo un anno difficile

Con lo scoppio della pandemia da Covid-19, i costi per gestire questa problematica sono sicuramente aumentati essendo necessario distanziare i dipendenti sulle linee di produzione, fare tutti i controlli anticovid e organizzare pullman alla metà della capienza. Ma, dopo un inizio complicato, la NicoFruit quest'anno ha preso meglio le misure, riuscendo a fronteggiare le difficoltà. La commercializzazione, comunque, sarà rivolta principalmente al consumatore italiano, sia attraverso la fornitura ai mercati generali che con la distribuzione organizzata, ma anche ai Paesi limitrofi, come la Germania.



> IN BASE ALLA ZONA, LA PRODUZIONE PUÒ VARIARE

Come aumentare la stagionalità del frutto

Si tende a pensare che la fragola sia un frutto solo estivo, ma non molti sanno che, a seconda dell'area di produzione, la stagionalità varia. Quella del brand Fragola Matera® di NicoFruit (e della Basilicata in generale) va da gennaio a giugno. Ma la fragolocoltura in questa regione è impegnata già da alcuni anni nel prolungare il calendario di produzione: attraverso la selezione e l'integrazione di nuove cultivar - le varietà della specie - con gusto persistente e buona durata post raccolta, alcune aziende sono riuscite a farla iniziare già da novembre. Nel resto dell'anno, la NicoFruit si occupa di uva da spedire all'estero (Usa, Canada, Emirati Arabi e altri Stati).